

Andrea Franco, 33 anni, vice presidente della Pro Loco villarfocchiardese

Fate largo ai giovani

Sagra del Marrone, il numero tondo delle 50 edizioni è stato messo in archivio ormai da 365 e si tenta di guardare avanti, al futuro. E non solo perché siamo a quota 51 e il prossimo obiettivo è il secolo ma perché ci sono mille e una ragione per suggerire l'esigenza di una scossa, di un rinnovamento. Un bisogno bene interpretato da un gruppetto di 7-8 giovani che, ormai da un anno, si sono inseriti sul solco tracciato dai "grandi vecchi" che negli anni hanno fatto crescere questa manifestazione fino a farle raggiungere traguardi impensabili all'inizio. Giovani che hanno trovato spazio (per ora più nel lavoro "fisico" che nell'accoglienza delle loro idee...) e che si sono buttati anima e corpo nell'impresa, inserendosi nella Pro Loco.

Come un fiume carsico, che non si vede ma c'è, si stanno mettendo in gioco. Il loro regista è senza dubbio Andrea Franco, 33 anni, dal 2011 vicepresidente della Pro Loco. Giovane sì, ma non certo novellino di questa associazione. E non solo perché è figlio d'arte del mitico Luigi "Patachin" che di Villar Focchiardo è stato sindaco; Andrea infatti "bazzica" nella Pro Loco ormai da 25 anni. "Facevo terza elementare - ricorda - e nei giorni della Sagra saltavo la scuola per andare ad aiutare Ezio Arbrun per molti anni elettricista ufficiale dell'Associazione. Da allora non ho perso una sola edizione e ho sempre dato una mano dietro le quinte". Dopo le elezioni del nuovo direttivo, l'anno scorso, lui e altri giovani hanno collegato, come da copione, i fili dei vari impianti. Ma, e non è solo un'immagine metaforica, si sono un po' per volta avvicinati al microfono e sono saliti



sulla ribalta, o almeno ci hanno provato. Le idee non mancano. Come quella di affiancare alla Sagra del Marrone altre manifestazioni, come una bella Festa da organizzare in primavera coinvolgendo anche il gruppo storico locale. L'entusiasmo c'è, la voglia di fare anche. Gli spazi per muoversi? Un po' per volta si stanno aprendo. Per ora loro si tengono un po'... abbottonati e non si sbilanciano più di tanto. E ringraziano "il presidente Giorgio Fiore per il grande impegno, la dedizione e l'entusiasmo che ci mette nell'organizzare la Sagra del Marrone e non solo. I villarfocchiardesi ricordano ancora il grande successo della serata dedicata alle operette che ha portato in piazza tanta gente in occasione della recente festa patronale. Ma il grazie - aggiunge Andrea Franco - va soprattutto ai tantissimi volontari che lavorano giorno e notte per allestire la manifestazione". Senza di loro nulla di tutto questo sarebbe possibile.

BRUNO ANDOLFATTO